

Città Metropolitana di Torino
Dipartimento Viabilità e Trasporti
Direzione Trasporti e Mobilità Sostenibile
Unità di Progetto Politiche di Trasporto e Mobilità Sostenibile

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse.

Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici
da invitare a procedura di RdO "Confronto di preventivi"
ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2006 e s.m.i., avente ad oggetto:

REDAZIONE DEL PIANO PER L'ACCESSIBILITA' E L'INTERMODALITA' QUALE PIANO DI SETTORE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE "PUMS".

Scadenza: 24/03/2023 ore 12.00

La Città Metropolitana di Torino ha stabilito di individuare, mediante avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse, gli operatori da invitare a presentare offerta per la RdO "Confronto di preventivi" per l'aggiudicazione del servizio di Redazione del Piano per l'accessibilità e l'intermodalità quale piano di settore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse al fine di favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Non si darà luogo ad affidamento di incarico professionale ma ad un eventuale appalto di servizi. La ricezione delle manifestazioni d'interesse non vincola in alcun modo l'Amministrazione allo svolgimento di ulteriori fasi amministrative né all'indizione di una gara per l'aggiudicazione dei servizi.

Le manifestazioni d'interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Viabilità e Trasporti – Direzione Trasporti e Mobilità Sostenibile - Unità di Progetto Politiche di Trasporto e Mobilità Sostenibile, la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta nella RdO "Confronto di preventivi" per procedere all'affidamento del servizio, pertanto sulla base del presente avviso non verranno generate graduatorie di merito né attribuiti punteggi.

La Città Metropolitana di Torino si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione confronto, ai quali sarà successivamente inviata, tramite MePa, la richiesta a presentare il proprio preventivo, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per l'affidamento, mediante procedura RdO "Confronto di preventivi"

ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, dei servizi di seguito descritti.

In relazione alla prestazione dei servizi da affidare, si precisa quanto segue:

1. Nome, indirizzo, nonché indirizzo elettronico della stazione appaltante: Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Viabilità e Trasporti, Direzione Trasporti e Mobilità Sostenibile – Unità di Progetto Politiche di Trasporto e Mobilità Sostenibile, Corso Inghilterra 7 – 10138 TORINO - P.E.C.: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
2. Responsabile del procedimento di selezione in esito al presente avviso esplorativo:
Dott.ssa Elena Pedon, Responsabile dell'Unità di Progetto Politiche di Trasporto e Mobilità Sostenibile del Dipartimento Viabilità e Trasporti- Direzione Trasporti e Mobilità Sostenibile
3. Oggetto e descrizione del servizio:

In data 5 ottobre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del MIT avente ad oggetto: "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257."

Il suddetto Decreto ha definito tra le proprie finalità il "*favorire l'applicazione omogenea e coordinata di linee guida per la redazione di Piani urbani di mobilità sostenibile, di seguito PUMS, su tutto il territorio nazionale*";

Il Decreto ha, altresì, previsto che "*le città metropolitane procedono, avvalendosi delle linee guida adottate con il presente decreto, alla definizione dei PUMS al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram*";

Al punto 2) lettera g) dell'Allegato 1 al succitato Decreto viene inoltre riportato che per i territori ricadenti nelle Città metropolitane il PUMS è elaborato dalla Città metropolitana, adottato dal Sindaco metropolitano ed approvato dal Consiglio metropolitano;

La Città metropolitana di Torino ha adottato in data 1° giugno 2021, con decreto del Consigliere metropolitano n. 93/2021, e approvato in data 20 luglio 2022 con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Il PUMS attribuisce al potenziamento della rete del trasporto pubblico un significato strategico per il governo del sistema della mobilità e per il conseguimento dei corrispondenti obiettivi di qualità ambientale a livello sia urbano, sia extraurbano. Esso prevede infatti un ulteriore sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitano, un sostanziale potenziamento della rete metropolitana (con la realizzazione della linea 2 ed il prolungamento della linea 1), e diverse estensioni della rete tranviaria, che devono accompagnarsi ad un complessivo ridisegno della rete automobilistica sia urbana/suburbana che extraurbana.

Il PUMS della Città metropolitana di Torino è corredato da tre Piani di Settore: Piano della mobilità ciclistica (Biciplan), Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità, Piano della logistica;

Poiché la Città metropolitana di Torino comprende 312 comuni (primo ente italiano di area vasta per suddivisione comunale) e, con una superficie di 6.827 kmq, risulta essere la città metropolitana più estesa d'Italia, oltre ad essere l'unica a confinare con un altro Stato, ha un territorio in parte montuoso (circa il 50%) e in parte pianeggiante e collinare, ed è suddiviso amministrativamente in 11 zone omogenee, si rende necessario redigere uno specifico piano di settore che si configura come strumento programmatico fondamentale attraverso il quale l'Ente intende esercitare le competenze programmatiche attribuite dalla L.R.4 gennaio 2000 al livello di governo intermedio (provinciale e metropolitano).

Il Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità, in coerenza con gli indirizzi del Piano Regionale dei Trasporti e dello stesso PUMS, dovrà essere sviluppato secondo modalità atte a conferirgli la funzione di Piano provinciale dei trasporti, strumento fondamentale di indirizzo e di sintesi della politica metropolitana di settore, a norma del comma 5, art.5, L.R.4 gennaio 2000, n.1., e particolare identificherà:

- l'assetto delle reti infrastrutturali di trasporto d'interesse metropolitano, sulla base sia delle indicazioni del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), sia del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- l'assetto dei servizi di trasporto pubblico locale di interesse metropolitano, definito in stretta integrazione tra le diverse modalità ed organizzato per bacini di trasporto;
- gli indirizzi per l'elaborazione dei piani urbani del traffico, relativamente al trasporto pubblico ed alle azioni di supporto alla sua accessibilità;
- l'analisi e la definizione dei costi, nonché la previsione economica e finanziaria con l'indicazione della ripartizione dei finanziamenti tra gli Enti Locali per l'attuazione del piano.

Il Piano dovrà avere per oggetto l'intero sistema di Trasporto Pubblico Locale urbano/suburbano ed extraurbano di competenza metropolitana, che dovrà essere analizzato in rapporto ai sistemi esistenti di competenza regionale o nazionale (segnatamente i servizi di trasporto ferroviario ed i relativi servizi bus cooperativi).

I contenuti del Piano dovranno essere sviluppati in coerenza con le linee-guida regionali contenute nel *Piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale*, redatto a norma del comma 4, art.16 bis, L.135/2012 e s.m.i., ed approvato con D.G.R.n.19-6537 del 22 ottobre 2013.

La redazione del Piano dovrà essere coordinata con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, al fine di assicurare la coerenza con le politiche in atto relative in particolare:

- all'attuazione del nuovo programma di esercizio del Servizio Ferroviario Metropolitano;
- ai prolungamenti della linea 1 ed alla realizzazione della linea 2 della metropolitana;
- al prossimo affidamento dei servizi TPL extraurbani.

L'analisi/diagnosi del sistema esistente, così come la definizione degli obiettivi e delle strategie di intervento, verranno condivise con l'Assemblea di Bacino metropolitano.

Coerentemente con quanto indicato dal PUMS, le misure del Piano dovranno essere esaminate e sviluppate in modo mirato per ciascuna Zona omogenea, in modo da pervenire all'identificazione di dettaglio degli assetti di rete e d'orario necessari a procedere all'affidamento dei nuovi servizi. A quest'ultimo riguardo, particolare rilievo dovrà essere attribuito all'interlocuzione con la Città di Torino, in quanto Ente fondamentale per la definizione delle strategie di governo del Sistema di Trasporto Pubblico Locale urbano (ed anche suburbano).

Le attività per la redazione del Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità verranno suddivise in tre fasi come segue:

FASE I) ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE

- attivazione di tavoli di consultazione con gli Enti Locali e raccolta di segnalazioni sulla funzionalità del sistema per zona omogenea;
- ricostruzione dettagliata (linea/percorso/fermate e orari) dell'intera rete del Trasporto Pubblico Locale operante all'interno dell'area di studio, costituita dal territorio della Città Metropolitana di Torino;
- ricostruzione delle frequentazioni di tali servizi, sulla base delle rilevazioni invernali ed estive condotte in periodo pre e post-pandemico (anni 2018-19 e 2021-22);
- simulazione multimodale (trasporto pubblico, trasporto privato, mobilità ciclopedonale) dei flussi e dei costi generalizzati del trasporto pubblico, sviluppata utilizzando il modello di traffico già impiegato a supporto della redazione del PUMS.

FASE II) DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE

- costruzione/affinamento dello scenario di riferimento, corrispondente allo scenario PUMS con implementazione del nuovo programma di servizio del Servizio Ferroviario Metropolitano, dei prolungamenti della linea metropolitana 1 e della realizzazione della linea metropolitana 2;
- simulazione dello scenario di riferimento a medio (2028) e lungo (2033) termine;
- costruzione del quadro diagnostico, dettagliato a livello di singola zona omogenea;
- definizione, sulla base degli obiettivi identificati dal PTRM e dal PUMS, delle strategie di intervento, in termini di riassetto delle reti TPL e di supporto all'intermodalità con la mobilità ciclopedonale e con il trasporto privato;

FASE III) DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIASSETTO

- a) definizione della struttura-base del sistema, costituita dalle reti di forza ferroviarie, metrotranviarie ed automobilistiche, finalizzate a servire gli spostamenti di scambio tra zone omogenee (si terrà conto in questa fase della proposta di servizi bus cooperativi annessi al Servizio Ferroviario Metropolitano per un totale di circa 2 milioni di vetture- km/anno);
- b) Identificazione dell'assetto dettagliato (linea/percorso/frequenze di riferimento in periodo feriale invernale e festivo/estivo) della rete TPL urbana/suburbana ed extraurbana di competenza della Città Metropolitana di Torino, gerarchizzata secondo le indicazioni regionali (linee forti, di adduzione, locali) e strutturata in base a livelli di servizio standard;
- c) definizione di massima dei livelli produttivi associati allo schema, in termini di percorrenze, velocità commerciali e numero di veicoli necessari all'esercizio;
- d) presentazione e verifica dello schema presso i tavoli di consultazione con gli Enti Locali, organizzati per zone omogenee;
- e) definizione di schemi funzionali per i principali nodi di interscambio utili allo sviluppo del sistema (in particolare nuovi capilinea della metropolitana e stazioni-porta del Servizio Ferroviario Metropolitano);

Le attività di supporto alla progettazione dovranno essere svolte da un gruppo di lavoro multidisciplinare dotato di specifica esperienza nell'analisi e nella modellizzazione dei sistemi di trasporto, così come nella gestione di processi di consultazione pubblica. Tale gruppo dovrà essere coordinato da responsabili individuati dalla Società.

Le simulazioni dovranno essere sviluppate utilizzando modelli multimodali e multiscalarari, in particolare affinando a scala locale l'istanza già utilizzata a supporto della stesura del PUMS della Città Metropolitana. L'affinamento dovrà riguardare in particolare la zonizzazione nelle aree immediatamente circostanti le stazioni ferroviarie, e la rappresentazione della rete TPL. Il modello affinato dovrà essere calibrato sulla base dei dati disponibili, tratti dai sistemi di monitoraggio e/o da strumenti di programmazione settoriale esistenti (in particolare la documentazione del PUMS di Pinerolo), non prevedendosi indagini dirette sulle frequentazioni dei servizi di trasporto e/o sui flussi di traffico privati. Sulla base della modellazione sarà predisposta anche l'Analisi Costi Benefici.

La Città Metropolitana di Torino si impegna a rendere disponibili:

- gli studi pregressi, sviluppati dalla Provincia di Torino, dall'Agenzia Piemontese della Mobilità, nonché dagli Enti Locali;
- i dati di frequentazione dei servizi di trasporto pubblico (ferroviario od automobilistico) agli orizzonti temporali 2011 e 2019;
- ogni altro documento e dato pubblico o non coperto da particolari vincoli di riservatezza che possa risultare utile allo svolgimento dell'incarico.

4. Elaborati previsti

Le attività di supporto dovranno essere documentate dagli elaborati seguenti:

- Rapporto preliminare, illustrativo delle attività delle FASI I e II;
- Rapporto intermedio, illustrativo della fase di strutturazione degli scenari alternativi (attività FASE III a);
- Rapporto finale, illustrativo dei risultati ottenuti in termini di simulazioni (attività FASE III b) e valutazione costi-benefici (attività FASE III c).

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in formato stampabile (.pdf) e, su richiesta, anche in formato editabile in tutti i formati utili alla Città metropolitana (formati come .docx, .xlsx, .dwg, .shp).

Durante tutto lo svolgimento del lavoro dovrà essere mantenuto un costante dialogo con la Città Metropolitana di Torino per la buona riuscita del progetto nel rispetto dei tempi previsti.

5. Requisiti degli operatori economici che potranno partecipare alla selezione

I requisiti degli operatori che potranno partecipare alla selezione sono i seguenti:

- sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea;
- fatturazione elettronica;
- iscrizione alla piattaforma di e - procurement MePa nell'iniziativa "Servizi- Servizi di supporto specialistico".

6. Durata del servizio:

L'attività dovrà essere conclusa entro 12 mesi dall'affidamento, salvo concordate variazioni nelle tempistiche di esecuzione. La Città Metropolitana di Torino si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, c. 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

7. Importo a base di gara:

Euro 92.800,00 esclusi eventuali oneri previdenziali ed IVA 22%. Sono comprese tutte le spese relative alla produzione della documentazione, gli spostamenti del personale dell'operatore economico individuato, e l'assistenza nell'organizzare gli incontri con gli enti del territorio ed altri portatori d'interesse.

8. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti che al momento della presentazione della manifestazione di interesse siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e possano indicare un referente per il servizio oggetto della presente selezione in possesso dei seguenti requisiti speciali, personali e curriculari:

- essere in possesso di patente di guida B e automunito, garantendo la disponibilità ad effettuare missioni nell'area di progetto;
- essere in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica (nuovo ordinamento) in materie attinenti alla natura del progetto. I titoli di laurea conseguiti all'estero dovranno essere equiparati ad un corrispondente titolo italiano da un ateneo italiano /allegare certificato di equipollenza);
- dimostrata esperienza almeno decennale nel settore dei modelli di simulazione del traffico e dei servizi di trasporto pubblico passeggeri;
- dimostrate precedenti esperienze in servizi analoghi, tra cui:
 - la redazione di almeno un piano dei trasporti e/o della mobilità, comprensivo della programmazione dei servizi di trasporto pubblico, per un bacino di dimensione paragonabile a quello della Città Metropolitana di Torino (almeno 2.000 kmq e 500.000 abitanti);
 - la redazione di almeno uno studio specialistico, inerente la realizzazione di una infrastruttura di trasporto rapido di massa, comprensivo di simulazioni di traffico multimodali;
- aver conseguito, nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio, un fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, non inferiore al doppio dell'importo posto a base della procedura, quindi per un importo minimo complessivo di euro 185.600,00, IVA e altri oneri, imposte e contributi di legge esclusi.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso; l'assenza di uno di essi sarà motivo di esclusione.

9. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati ad essere invitati alla procedura di RdO "Confronto di preventivi" per l'aggiudicazione del servizio ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 devono far pervenire apposita manifestazione di interesse via P.E.C utilizzando il fac.simile di domanda (allegato 1) al seguente indirizzo: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24/03/2022

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto e/o incomplete non saranno prese in considerazione ai fini del presente avviso.

La manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta mediante firma digitale in corso di validità.

Alla manifestazione d'interesse (Allegato 1) devono essere allegati:

1. Presentazione dell'operatore economico e del gruppo di lavoro previsto per l'esecuzione del servizio
2. Curriculum vitae del/i referente/i designato/i per il servizio offerto e documenti atti a dimostrare le esperienze professionali precedenti attinenti le attività di cui all'oggetto del presente avviso.

3. Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

Alla manifestazione di interesse non dovranno essere allegati offerte tecniche o economiche.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le manifestazioni di interesse le domande:

- non inviate nei termini sopra indicati;
- prive della firma digitale in corso di validità del soggetto proponente;
- prive degli allegati richiesti.

10. Selezione degli operatori da invitare

La stazione appaltante provvede a esaminare, in seduta riservata, la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente avviso.

Della suddetta seduta viene redatto apposito verbale nel quale sono indicati gli operatori ammessi alla fase successiva e quelli esclusi. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi sono avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Saranno invitati a formulare l'offerta per l'affidamento dei servizi tutti gli operatori che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente avviso.

In osservanza a quanto previsto all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, l'accesso ai nominativi dei soggetti che hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura è differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte tecnico-economiche.

Sarà possibile procedere con la successiva fase negoziale anche in presenza di una sola offerta. Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per la stazione appaltante che è libera di avviare altre e diverse procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

11. Espletamento della procedura di RdO "Confronto di preventivi" per l'aggiudicazione del servizio

Gli operatori, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 10, saranno invitati nel rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza e concorrenza ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 a partecipare alla procedura di confronto di preventivi che si svolgerà sulla piattaforma MePa mediante RdO (confronto di preventivi).

L'Amministrazione non risponde di mancati inviti dovuti a carenze di abilitazione da parte dei soggetti che abbiano manifestato interesse.

12. Criterio di aggiudicazione

L'appalto del servizio in oggetto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, definito in applicazione dei parametri che verranno resi noti in sede di invito a presentare offerta .

13. Avvertenze

La Città Metropolitana di Torino si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura RdO "Confronto di preventivi", senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla presente manifestazione d'interesse.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

A pena di esclusione della candidatura del concorrente, nella manifestazione di interesse in risposta al presente avviso è fatto divieto di fare qualsiasi tipo di riferimento all'offerta economica.

14. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti alla Città Metropolitana di Torino dai soggetti partecipanti al presente bando saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR". I dati personali su indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'indagine di mercato in oggetto nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Dipartimento Viabilità e Trasporti.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Titolare del trattamento (data controller): Città Metropolitana di Torino, sede legale Corso Inghilterra 7 - Torino, centralino 011 8612111, PEC/e-mail protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Responsabile della Protezione Dati (data protection officer – DPO), corso Inghilterra 7 - 10138 Torino, telefono 011 8617800, e-mail dpo@cittametropolitana.torino.it Autorità di controllo (data protection authority): Garante per la protezione dei dati personali. I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Città Metropolitana di Torino.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra

europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 , legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D. Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge
- Soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)
- Altri Dipartimenti della Città Metropolitana di Torino per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli art. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

15. Altre informazioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a presentare manifestazioni d'interesse da parte degli operatori in possesso di idonei requisiti per l'espletamento della procedura RdO "Confronto di preventivi " ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2006 e s.m.i. di cui trattasi e costituisce, pertanto, indagine di mercato in attuazione dei principi di pubblicità preventiva, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs. 50/2016. Il presente avviso non costituisce procedura di gara e non prevede in nessun caso redazione di graduatorie di merito ed attribuzione di punteggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura e/o di non dare seguito alla successiva procedura di negoziazione ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Il presente avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul sito di Città Metropolitana www.cittametropolitana.torino.it alla pagina dedicata della sezione Bandi e Appalti all'indirizzo:

http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/indagini_mercato.shtml.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare la dott.ssa Elena Pedon al seguente indirizzo di posta elettronica: elena.pedon@cittametropolitana.torino.it

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente avviso verrà pubblicata sul sito internet sopra indicato.

Allegati:

- Fac simile manifestazione d’interesse (allegato 1)
- Informativa privacy da sottoscrivere digitalmente (allegato 2)

Torino, li 17 marzo 2023

La Responsabile dell’Unità di Progetto
Politiche di Trasporto e Mobilità Sostenibile
Elena Pedon

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.